

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2013/C 219/07)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dal Portogallo e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Portogallo

Oggetto della commemorazione: 250° anniversario della costruzione della «Torre dos Clérigos»

Descrizione del disegno:

La torre è raffigurata così come si vede dalla strada, a fianco di un'immagine tipica di Porto vista dalla riva meridionale del fiume Douro. In alto, in un semicerchio, figura la dicitura «250 ANOS TORRE DOS CLÉRIGOS — 2013». In basso a destra, lo stemma portoghese e, sotto, l'indicazione del paese di emissione «PORTOGALLO». A sinistra, il marchio della zecca e il nome dell'artista «INCM — HUGO MACIEL».

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Tiratura: 525 000 monete

Data di emissione: giugno 2013

⁽¹⁾ Cfr. la GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Affari economici e finanziari» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).